



C.A.I. Sezione di Carnago
Via Libertà, 5 21040 Carnago (VA)
e-mail caicarnago@gmail.com
www.caicarnago.it



ESCURSIONISMO TRA STORIA E NATURA

**Anello Monte Orsa e Pravello da Saltrio
e visita al Civico Museo Insubrico di Clivio**

Quota massima	m. 1015
Dislivello in salita	m. 500
Dislivello in discesa	m. 500
Durata	ore 4,30
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, illuminazione. MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE
Località partenza	Saltrio m. 515 – parcheggio del cimitero.
Località di arrivo	idem
Difficoltà	T/E
Fonti d'acqua	no
Direttori d'escursione	Brocca Andrea 348 9245795 Broggini Marisa 391 4141781
Data gita	6 marzo 2022
Partenza ore 08,00 da piazza Falcone e Borsellino, Carnago	
Quote soci € 5,00 non soci € 6,00 + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo con visita al museo.	

Come arrivare: Saltrio si raggiunge da Gaggiolo, proseguendo per Viggù e Clivio. Si lascia l'auto nel comodo parcheggio del Cimitero di Saltrio in Via Cave.

Descrizione itinerario:

Arrivati a Saltrio (515 m), dal parcheggio del cimitero ci si dirige verso la cava Salnova imboccando il sentiero (n.10) posto sulla sinistra e si inizia a salire lungo il sentiero "Tagliafuoco". Durante la salita si lascerà il sentiero Tagliafuoco per una visita alla cava dismessa "La Brusada" recuperata come area picnic. Si proseguirà poi verso il Monte Croce.



Giunti ad uno spiazzo erboso si lascerà il sentiero principale e si continuerà a salire percorrendo i camminamenti e le gallerie della Linea Cadorna (utile avere con se delle torcie).

Il monumentale complesso trinceale denominato Linea Cadorna sarà lo sfondo continuo del nostro cammino fino alla vetta del Monte Orsa prima e del Monte Pravello poi.



Dopo la prima serie di camminamenti si devierà verso la carrozzabile che sale da Viggiù e arriva sino sotto la Vetta del Monte Orsa (998 m). Dalla vetta la vista spazierà su un panorama mozzafiato tra il Lago di Lugano, le Alpi italiane e quelle svizzere.



Tornati brevemente sui nostri passi si prende il largo sentiero che troviamo alla nostra sinistra. Si percorrerà un labirinto di cunicoli e bunker della Prima Guerra Mondiale costruito a difesa della frontiera italo-svizzera, che corre lungo la cresta nord del massiccio, collegando il monte Orsa col Monte Pravello. Anche la vista dal Pravello (1015 m) merita. La discesa avverrà passando dal vicino Poncione D'Arzo e lungo lo storico sentiero posto a confine tra Italia e Svizzera (detto delle "Scalette" o dei "1000 gradini", si può immaginare il motivo...) cammineremo in un ambiente ricco di vegetazione e storia.

Durante la discesa si vedrà dall'alto la cava di Saltrio. L'anello si concluderà al parcheggio. L'escursione durerà all'incirca 4-4:30 ore, compreso il girovagare per le trincee e le pause.

Civico Museo Insubrico di Storia Naturale e Visitor Center Monte San Giorgio UNESCO

<https://comune.clivio.va.it/contenuti/53231/civico-museo-insubrico-storia-naturale-visitor>

Dopo l'escursione (per chi non partecipa all'escursione il ritrovo è al museo alle 14,30) avremo la possibilità di visitare "Il Visitor Center di Clivio", che propone ai visitatori un viaggio reale tra i tesori celati del Monte San Giorgio, oltre che un viaggio virtuale attraverso la tecnologia 3D.

Il Museo ospita in cinque ampie sale esposizioni riguardanti tutti gli aspetti naturalistici della regione insubrica, con particolare attenzione all'area del Monte San Giorgio.

La collezione di fossili conta oltre 4.000 reperti di provenienza dalla Valceresio, in particolare dal giacimento di Ca' del Frate/Besnasca sul Monte San Giorgio. La collezione è costituita soprattutto da pesci, crostacei, rettili e vegetali. Di particolare importanza sono i resti di 6 esemplari di "Lariosaurus valceresii" compresi alcuni embrioni. Oltre ad essere l'unico museo locale che presenta tutti gli aspetti naturalistici del territorio, è anche l'unico dotato di collezioni di studio oltre al materiale esposto. L'ampio parco permette anche attività didattiche all'aperto seguendo il percorso stratigrafico dotato di tutte le principali rocce del varesotto.

Cartografia:

